

# ALLEGATO 1

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Scuola secondaria di primo grado Cocchi-Aosta - Todi  
A.S. 2020/21*

ORGANIGRAMMA AREA TECNOLOGICA	
RUOLO	ATTIVITÀ
<b>Animatore Digitale</b> Prof. Patrizia Durastanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare e promuovere la formazione dei docenti sull'innovazione didattica supportata dalle tecnologie.</li><li>• Partecipare all'elaborazione del PTOF, integrando al suo interno un Piano Digitale d'Istituto e un Piano Scolastico per la DDI.</li><li>• Individuazione e promozione di soluzioni metodologiche innovative</li><li>• Coordinare insieme alla FS le attività di DDI attivate nella scuola</li></ul>
<b>Funzione Strumentale "Nuove Tecnologie"</b> prof. Zeffiro Forturelli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare i ruoli e tutte le attività</li><li>• Gestire le attrezzature informatiche e i laboratori</li><li>• Amministrare le piattaforme gestite dalla scuola ( GSuite, Moodle)</li></ul>
<b>Team Digitale</b> Censi Buffarini Costanza, Giovi Luisa, Mannaioli Stefania, Mattioni Claudio, Petrozzi Alessandro (Animatore digitale, Funzione strumentale)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supportare in tutti gli aspetti l'attività dell'Animatore Digitale e della Funzione strumentale.</li><li>• Collaborare attivamente alla stesura del Piano Digitale e del Piano per DDI</li><li>• .....</li></ul>
<b>SOS Digitale</b> Prof. Petrozzi Alessandro	<ul style="list-style-type: none"><li>• gestire e manutenzione dei dispositivi tecnologici e del loro uso quotidiano</li></ul>
<b>Gestione registro elettronico - Area Docente</b> Prof. Giovi Luisa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire il registro elettronico per tutti gli aspetti che riguardano la didattica ( in rapporto con l'area amministrativa)</li></ul>
<b>Gestione sito web scuola</b> Prof. Petrozzi Alessandro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire e aggiornare il sito web della scuola in stretto rapporto con lo staff di dirigenza e l'amministrazione</li></ul>
<b>Redazione sito web</b> (da definire)	

Referente cyberbullismo prof. Sforza , Benedetti Maria Candida	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo</li> </ul> <p>Legge n. 71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.</p> <p>“Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”</p> <p><a href="#">LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo</a></p>
Responsabile Protezione Dati RPD privacy	<a href="#">Didattica_Digitale_Integrata_e_tutela_della_privacy_-_Indicazioni_generali.pdf</a>
personale ATA Prof. Pierluigi Lemmi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto amministrativo alle attività del team digitale</li> </ul>
tecnico informatico Valerio Merli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire e manutenzione dei dispositivi tecnologici e del loro uso quotidiano in accordo con AD e SOS D e FS</li> </ul>

DISPOSITIVI AGGIUNTIVI OTTENUTI NEL PERIODO DI LOCKDOWN	UTILIZZO DELLE RISORSE
PC PORTATILI NUOVI N° 13+24= 37	rafforzare la dotazione tecnologica dei plessi su richiesta dei responsabili di sede e di un <u>piano digitale di plesso</u>
IPAD N° 7	
PC PORTATILI AULA 3.0 N° 15	allestire un secondo laboratorio di informatica con i pc dell'aula 3.0 integrando con i nuovi pc della scuola fino ad arrivare ad avere un dispositivo per ogni alunno quando si libereranno i locali occupati temporaneamente dalla Direzione Didattica
CONNETTIVITA'	

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Educare alla cittadinanza digitale permette agli studenti di coltivare le proprie aspirazioni, esercitare le proprie abilità e stimolare la curiosità utilizzando in modo costruttivo critico e consapevole la rete e i media*

### ART.1 - PREMESSA

.Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

### ART.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P) [dl 25 marzo 2020 n. 19.pdf](#)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388 [Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 \(1\).pdf](#)
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3) [Legge-6-giugno-2020-n.-41.pdf](#)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 [DL 19 maggio 2020 n 34.pdf](#)
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 - [DM 26 giugno 2020.pdf](#)
- Piano Nazionale Scuola Digitale [Piano nazionale scuola digitale.pdf](#)
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89 [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#)
- Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

### ART.3 - DEFINIZIONI PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare

- nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza,
- **nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio.**

*In particolare si fa riferimento alle situazioni di **QUARANTENA (fiduciaria o contumacia)** in cui gli alunni devono restare a casa per **15 giorni o più** e alle situazioni di alunni **FRAGILI** che non possono venire a scuola per accertati e comprovati motivi di salute.*

**I GENITORI NE FARANNO RICHIESTA E RISPETTERANNO IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ' PREVISTO.**

- nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.
- Per tutti gli altri casi di alunni che si dovranno assentare da scuola per **15 giorni** o più, per altri motivi verrà svolta una analisi del caso da parte del DS e del Team Digitale e del CC per valutare la possibilità dell’avvio della DDI.

#### **ART.4 - SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI**

L’utilizzo della DDI si rende necessario per l’emergenza sanitaria in corso “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all’azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. **Attraverso la DDI è, dunque, possibile:**

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

#### **ART.5- CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI**

**le caratteristiche della DDI saranno le seguenti:**

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con lo studente. Sulla base dell’interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l’interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone e attività asincrone.**

<p><b>ATTIVITÀ SINCRONE:</b> L’apprendimento sincrono coinvolge gli studenti e gli insegnanti contemporaneamente e in tempo reale.</p>	<p><b>ATTIVITÀ ASINCRONE</b> La modalità didattica asincrona può essere svolta online e offline e comprende le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>• le <b>videolezioni</b> in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;</li> <li>• Documenti condivisi di Google elaborati in tempo reale insieme all'insegnante <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di <b>elaborati digitali</b> o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di <b>materiale didattico digitale</b> fornito o indicato dall'insegnante;</li> <li>• la visione di <b>videolezioni registrate</b>, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;</li> <li>• esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un <b>project work</b>.</li> </ul>
---	--

Sia in caso di lockdown che in presenza di DDI complementare a quella di classe, oltre al registro elettronico viene attivata la piattaforma Google Classroom per la condivisione dei materiali didattici.

2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

A tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze come:

- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- Approfondimenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca **omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica**, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle

Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **EVITANDO CHE I CONTENUTI E LE METODOLOGIE SIANO LA MERA TRASPOSIZIONE ONLINE DI QUANTO SOLITAMENTE VIENE SVOLTO IN PRESENZA.**

**Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.**

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

7. L'Animatore digitale ([animatore.digitale@scuolamediatodi.it](mailto:animatore.digitale@scuolamediatodi.it)) e i docenti del Team di innovazione digitale ([teamdigitale@scuolamediatodi.it](mailto:teamdigitale@scuolamediatodi.it)) garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di **formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; verrà proposto al Collegio dei Docenti un piano di formazione, che preveda la formazione in presenza o in remoto su tematiche inerenti le **competenze digitali per l'inclusione e l'educazione civica**. Tale formazione sarà veicolata attraverso la Classroom in modo da rendere i docenti ancora più competenti sull'utilizzo di questa piattaforma in caso di chiusura parziale o totale della scuola;

- attività di **alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche; per avviare tutti gli studenti all'utilizzo della Classroom di Google, l'AD predispone una **aula virtuale per ogni classe** ( es. Classe 1A 2020-21). Questo spazio virtuale sarà utilizzato inizialmente da tutti gli insegnanti del consiglio di classe per condividere materiali didattici interattivi e per svolgere attività didattiche **INTERDISCIPLINARI** progettate in modalità collaborativa dal team dei docenti. Una possibilità è quella di lavorare su un nucleo tematico di **EDUCAZIONE CIVICA**.
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

#### **ART.6-L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

All'inizio dell'anno scolastico i genitori delle classi prime dell'Istituto compilano (in modalità cartacea o digitale sul registro elettronico) due liberatorie: una per l'utilizzo delle Gsuite [1 G Suite Informativa e Liberatoria Studenti Cocchi-Aosta.docx](#) e l'altra per l'avvio della DDI [2 LIBERATORIA per utilizzo DAD.docx](#)

Nella seconda è presente anche la rilevazione dei dispositivi informatici posseduti dagli studenti per poter partecipare alla DDI (computer, tablet e connessione).

Per le classi seconde e terze la rilevazione degli strumenti tecnologici verrà attivata in caso di quarantena dell'intera classe o dell'intero istituto.

Una volta rilevati gli studenti che non dispongono della strumentazione necessaria si procederà ad una valutazione dei destinatari dei dispositivi della scuola in comodato d'uso, secondo criteri approvati dalla scuola. Le richieste di dispositivi o connettività potranno essere soddisfatte fino ad esaurimento delle disponibilità della scuola.

A parità di condizioni si dà priorità nell'assegnazione dei pc portatili agli alunni delle classi terze, nonché alle famiglie con il nucleo familiare formato da più figli frequentanti l'Istituto che dovranno utilizzare contemporaneamente la strumentazione.

**Sarà assegnato un solo dispositivo e/ o servizio di connettività a famiglia.**

I criteri di assegnazione dei dispositivi dovranno essere trasparenti nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa

**La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente,**

siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall’AgID, le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l’acquisto di sim dati, procedendo all’attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell’Amministrazione centrale.

#### **Art.7- OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

1. Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

#### **Va posta attenzione agli alunni più fragili.**

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia **complementare** alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica **dal proprio domicilio**, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di **istruzione domiciliare** appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell’eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia **privilegiata la frequenza scolastica in presenza**, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno



medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

**Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili**, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

## **ART.8 - PIATTAFORME DIGITALI E LORO UTILIZZO**

Le piattaforme individuate per lo svolgimento delle attività di DDI sono il registro elettronico NUVOLA e la console GSuite for education di Istituto. Ogni alunno viene dotato di credenziali sia per il registro che per la piattaforma Gsuite. Le due piattaforme si integrano per garantire trasparenza, informazione, fruibilità, sicurezza, inclusione.

Per avviare il Collegio Docenti e gli alunni all'utilizzo della Classroom si propone di formare una classroom comune di classe che può essere utilizzata inizialmente per la didattica trasversale dell'**educazione civica**.

Questo permetterà sia ai docenti che agli studenti di familiarizzare gradualmente con questo strumento in modo da poterlo attivare con più facilità in caso di chiusura di una intera classe o dell'intera scuola anche per un breve periodo (minimo 15 gg ).

## **ART.9 - INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA**

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;

- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- **garantire la possibilità di riascoltare le lezioni. (registrare le video lezioni o mettere a disposizione video presenti in rete con gli stessi contenuti);**
- si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.
- per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il **registro elettronico**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri
- l'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto [animatore.digitale@scuolamediatodi.it](mailto:animatore.digitale@scuolamediatodi.it) [teamdigitale@scuolamediatodi.it](mailto:teamdigitale@scuolamediatodi.it)
- la **creazione di repository scolastiche** tematiche o organizzate per anni e per discipline può essere fatta su base volontaria al fine di garantire e facilitare la condivisione di materiali utili.

#### ART. 10 - QUADRI ORARI SETTIMANALI, CRITERI E MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

DDI come strumento <u>unico</u> IN CASO DI NUOVO LOCKDOWN DI UNA INTERA CLASSE O DELL'INTERA SCUOLA	DDI come strumento <u>complementare</u> alla didattica in presenza in caso di quarantena o isolamento domiciliare o fragilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>● 15 ore settimanali di attività <b>SINCRONE</b></li> <li>● 15 ore settimanali di attività <b>ASINCRONE</b></li> <li>● uso del registro elettronico</li> <li>● utilizzo di classi virtuali CLASSROOM (di classe e/o di disciplina)</li> <li>● videolezioni con google Meet secondo l'orario che sarà appositamente predisposto dal DS, ore di 60 minuti + 15 min pausa</li> <li>● <b><u>redazione di un orario settimanale condiviso di classe per poter bilanciare il carico di lavoro e l'equilibrio tra attività sincrone e asincrone sulla base dell'orario settimanale in vigore in presenza (a cura della commissione orario)</u></b></li> <li>● Scuole secondarie di primo grado ad <b>indirizzo musicale</b>: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● l'alunno segue l'orario delle lezioni che segue il resto della classe in presenza</li> <li>● uso del registro elettronico</li> <li>● <b>uso di una Classe virtuale</b> di classe e/o di disciplina (Google Classroom)</li> <li>● Si propongono le seguenti modalità operative <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> durante le lezioni ordinarie la classe è collegata con una più alunni a casa per il tempo della spiegazione degli argomenti trattati comprensivo delle attività pratiche di consolidamento e di dimostrazione dei contenuti illustrati. L'alunno è collegato con MEET sempre all'inizio nell'ora e Può disconnettersi per svolgere attività pratiche e laboratoriali previste dall'insegnante . L'alunno dovrà comunque ricollegarsi all'inizio della successione lezione.</li> <li><input type="checkbox"/> il docente può registrare la lezione che svolge in classe <b>con una videocamera</b> riprendendo la lavagna</li> </ul> </li> </ul>

<p>parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme</p>	<p>e/o se stesso se lo ritiene opportuno e successivamente caricarla sulla Classroom per renderla disponibile per l'/gli alunno/i in DDI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Il docente può registrare la lezione sulla lim insieme all'audio utilizzando il software Activinspire e poi caricare il file sulla Classroom</li> <li>❑ il docente può realizzare delle video lezioni autonomamente, del tutto analoghe alla lezione svolta in classe e caricare questo file sulla Classroom</li> <li>● la modalità di DDI complementare <u>non dovrà</u> comportare lavoro aggiuntivo per il docente che svolge attività didattica in presenza.</li> <li>● l'utilizzo del registro elettronico o della Classroom dovrà coinvolgere tutti gli studenti in ugual misura sia quelle presenti in classe che quelli a distanza</li> </ul>
---	---

Il Dirigente scolastico, o un docente da lui delegato, accede a tutte le classroom create con gli studenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, **sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo**

**Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe** monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

**Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.**

#### **ART.11 -REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Il presente regolamento integra il regolamento di istituto inserito nel PTOF**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. **Colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali verranno svolti a distanza in caso di nuovo lockdown o in presenza a seconda delle condizioni epidemiologiche generali.**
6. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg>
7. **Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.**
8. **Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica (riportata in fondo al presente documento) riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.**

## **ART.12 -METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle

istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed

**evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. **Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei**, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, **la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività** e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di **prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo**. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si rimanda al documento di valutazione generale di istituto e al PTOF .[Scuola Media](#)

### **ART. 13 - ALUNNI CON BES**

In caso di DDI (a causa di quarantena) o di DDI/DaD (nuovi lockdown), gli alunni con Bisogni Educativi Speciali parteciperanno alle stesse attività previste all'interno della classe virtuale, limitatamente a quanto fissato nei rispettivi PEI e PdP (contenuti, obiettivi comuni, personalizzati, individualizzati, strumenti specifici, metodologie), in autonomia o con il supporto di un tutore, in quest'ultimo caso previa richiesta dello stesso tramite e-mail dopo aver sentito l'insegnante di Sostegno.

Modalità d'avvio, partecipazione e tempistiche saranno valutate di volta in volta dal rispettivo Consiglio di Classe attraverso le figure del Coordinatore e dell'insegnante di Sostegno.

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli **alunni con disabilità** con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni

con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato**, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge 170/2010** ([linee guida legge 170.pdf](#)) e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

#### **Art,14 ARCHIVIAZIONE PROVE**

**E' necessario curare anche l'aspetto dell'archiviazione dei "compiti", i materiali, le attività e delle lezioni registrate.**

**questo materiale viene già archiviato nel registro elettronico come allegato alle varie lezioni e nella cartella di Classroom che si genera automaticamente.**

**E' possibile prevedere una archiviazione dei materiali sempre on line affinché vengano resi fruibili da tutti i docenti.**

#### **ART. 15 - ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della GSUITE For Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, [Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy - Indicazioni generali.pdf](#)

#### **ART. 16 - SICUREZZA**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

autoformazione

#### **ART. 17 - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Tutte le comunicazioni scuola-famiglia avverranno attraverso il **registro elettronico NUVOLA**, l'apposita sezione presente nella home page del sito della scuola <http://www.scuolamediatodi.it/> ,

*Come specificato nella Nota 17 marzo 2020 n. 388 pag. 3) le istituzioni scolastiche non devono*

**richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione).**

Nonostante tale nota, i genitori saranno chiamati a sottoscrivere due liberatorie, una relativa all'utilizzo dell'account di Gsuite e una relativa alla DDI.

Tali documenti verranno inviati ai genitori tramite registro elettronico e compilate accedendo con le proprie credenziali.

Sul sito della scuola verrà pubblicata anche una informativa generale sull'utilizzo della piattaforma GSUITE.

[1 G Suite Informativa e Liberatoria Studenti Cocchi-Aosta.docx](#)

[2 LIBERATORIA per utilizzo DAD.docx](#)

[3 informativa sulla privacy ed utilizzo delle G-Suite.docx](#)

#### **art. 18 - FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
  - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, projectbased learning);
  - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

Sulla base di queste indicazioni generali viene approvato dal Collegio dei Docenti il seguente piano di formazione:

DATA	TITOLO DEL CORSO	DOCENTI COINVOLTI	n° ore	FORMATO RE
13_14 OTTOBRE 2020	<a href="#"><u>Convegno in streaming verso Fiera Didacta 2021</u></a>	tutti	2 on line	INDIRE



autoformazione	SICUREZZA in DDI	tutti		RSPP
20-21 OTTOBRE	GSUITE INIZIALE GOOGLE CLASSROOM INIZIALE -registro NUVOLA -cartelle google drive -classroom base	docenti che non hanno mai utilizzato Gsuite e Classroom	2 ore in presenza o da remoto + autoformazione con i tutorial che sono nel sito <a href="http://www.scuolamediatodi.it/cocchi/linee-guida">http://www.scuolamediatodi.it/cocchi/linee-guida</a>	Claudio Mattioni
circolare 13 ottobre dalle 15-16:30	EDUCAZIONE CIVICA trasversale <a href="http://www.docenti.intercultura.it">www.docenti.intercultura.it</a>	DOCENTI DI LETTERE MATEMATICA		
22-23 OTTOBRE	"GOOGLE CLASSROOM AVANZATO come strumento di possibile interdisciplinarietà ed inclusività -documenti condivisi -compiti individualizzati -strumenti compensativi -materiali adattati	tutti	2 ore in presenza o da remoto + autoformazione con i tutorial che sono nel sito <a href="http://www.scuolamediatodi.it/cocchi/linee-guida">http://www.scuolamediatodi.it/cocchi/linee-guida</a>	Patrizia Durastanti

4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ IN CASO DI DDI**

**Le famiglie prendono visione del seguente patto di corresponsabilità che integra quello visionato al momento dell'iscrizione in caso di attivazione della DDI.**

### **1. La scuola:**

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Google Classroom quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico.
- Predisporre il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

### **2. I Docenti:**

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.

- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21. In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione

### **3. Le Famiglie:**

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

### **4. Gli Alunni:**

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segneranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
  - Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.
  - Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

#### **Art.16 - Divieti**

1. La piattaforma CLASSROOM è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. Per operare all'interno della piattaforma CLASSROOM (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
5. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
6. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali

informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.

7. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).

8. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge: - Violazione della privacy - Interruzione di pubblico servizio - Furto di identità - Accesso abusivo ai sistemi informatici.